

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LEGAUTONOMIE E CITTA' DEL BIO

Tra

l'associazione di enti locali denominata **Legga delle Autonomie Locali**, sinteticamente definita *Leggaautonomie* nella persona del suo Presidente pro-tempore Marco Filippeschi;

e

l'associazione di enti locali denominata **Città del Bio**, nella persona del suo Presidente pro-tempore Antonio Ferrentino

*Premesso che*

**Leggaautonomie** è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, costituitasi nei primi anni del novecento e da sempre impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali;

**Città del Bio** è un'associazione internazionale di comuni, regioni ed enti pubblici territoriali, che unisce quanti condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica intesa non solo nella sua accezione di "modello culturale", ma soprattutto di "progetto culturale";

entrambe le associazioni sono da tempo impegnate a favorire la veicolazione di esperienze finalizzate ad uno sviluppo locale socialmente ed ambientalmente compatibile;

dai documenti ufficiali approvati a vario titolo dagli organismi dirigenti delle due associazioni e dall'incontro tra le parti è emersa la convinzione della necessità di collaborare per promuovere una *cultura del Bio* onde proporre ai cittadini degli enti associati *stili di vita sobri*, consapevoli, e conseguentemente lavorare per costruire un modello di economia sostenibile orientata a promuovere la felicità delle persone;

è altresì apparso alle due parti utile stabilire forme organiche di collaborazione onde massimizzare gli sforzi delle rispettive associazioni nello svolgimento della funzione propria di sostegno agli enti rispettivamente associati, in una fase di risorse pubbliche fortemente decrescenti;

inoltre, prendendo atto che entrambe le associazioni stanno ciascuna lavorando per definire un nuovo assetto della rappresentanza degli enti locali sia in campo nazionale che europeo ed internazionale in genere, in particolare sul versante dell'approfondimento delle problematiche che coinvolgono il sistema delle autonomie e dei poteri locali, sull'elaborazione delle politiche pubbliche—così come sui temi della

formazione e dell'assistenza tecnica al sistema pubblico locale, ritengono utile attivare momenti di elaborazione comune—in tale direzione, anche attraverso la ricerca delle forme organizzative più idonee e funzionali al nuovo assetto sopra richiamato;

*tutto ciò premesso e considerato, tra le due associazioni si conviene e stipula il presente accordo di collaborazione:*

#### ***Art. 1 – integrazione delle premesse nel testo dell'accordo***

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

#### ***Art. 2 – oggetto della collaborazione***

Tra le due associazioni contraenti si istituisce con il presente accordo una stabile collaborazione nell'intento di rafforzare con le sinergie definite nel seguito dell'articolato, le rispettive azioni sia di carattere politico-culturale che operative e di servizio, dirette sia ai rispettivi associati che alle istituzioni regionali, nazionali ed europee onde corrispondere ai comuni obiettivi.

#### ***Art. 3 – scambio di informazioni e pubblicazione***

Per i fini innanzi descritti le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, a darsi reciproca ospitalità in tutte le occasioni pubbliche quali convegni, fiere, mostre o eventi in genere dalle parti direttamente organizzate ed in cui si trattino materie oggetto del presente accordo . In particolare le due associazioni si impegnano ad ospitare nelle rispettive *newsletter* e pubblicazioni le collaborazioni che l'altra parte riterrà utile trasmettere. Le due parti per tanto ospiteranno in un'apposita rubrica, articoli che l'altra parte produrrà reciprocamente impegnandosi a far sì che i contenuti non si pongano in contrasto con le linee politiche dell'altra associazione e in ogni caso a tenere indenne, con i limiti imposti dalla legislazione sulla stampa, l'altra parte da ogni responsabilità in merito ai contenuti dei pezzi pubblicati.

#### ***Art. 4 – collaborazione a livello europeo***

Prendendo atto che Città del Bio sta definendo la propria organizzazione a livello internazionale e che sta promuovendo una propria stabile presenza a Bruxelles, la stessa si impegna a svolgere anche – qualora richiesto – una funzione di rappresentanza di Legautonomie in relazione ai temi dell'agenda comune.

#### ***Art. 5 – invito permanente alle riunioni dei rispettivi organismi dirigenti***

Le parti si impegnano ad invitare i rappresentanti dell'altra parte alle riunioni dei rispettivi consigli nazionali e delle rispettive assemblee.

**Art. 6 – Coordinamento delle attività comuni e gruppi paritetici di lavoro**

Gli organi politici e tecnici delle rispettive associazioni definiranno un'agenda comune di temi e attività da sviluppare al fine di promuovere i contenuti del presente accordo ai rispettivi enti associati ovvero al sistema degli enti locali in genere, anche costituendo gruppi paritetici di lavoro

**Art. 7 – norma transitoria per l'anno 2015**

Per il corrente anno 2015, prendendo atto che Città del Bio, in relazione ai temi di cui è istituzionalmente competente, fa organicamente parte del comitato organizzativo del Forum Mondiale dello Sviluppo Locale che si terrà in ottobre a Torino ed ha il compito di organizzare un evento specifico nell'ambito del Forum che veda partecipi le città del bio a livello mondiale, le parti concordano di inserire, come primo punto dell'agenda comune, la piena collaborazione onde favorire momenti di elaborazione di comune interesse e la partecipazione dei propri enti associati al Forum mondiale.

**Art. 8 – integrazione dell'accordo e sua durata**

Il presente accordo, avvia la collaborazione tra le due associazioni e va inteso come momento iniziale della medesima. Lo stesso atto potrà essere integrato alla bisogna con semplici protocolli integrativi siglati tra le parti.

L'accordo ha validità sino a revoca dello stesso anche da una sola delle parti, con comunicazione inviata all'altra.

Firmato in Firenze il 14 febbraio 2015

**Il Presidente di Legautonomie**  
**Marco Filippeschi**



**Il Presidente di Città del Bio**  
**Antonio Ferrentino**



